HOCKEY IN LINE. IN A1 A OPICINA, RIONE DI TRIESTE

L'esordio del Monleale è vicino alla Slovenia

Subito una delle trasferte più lontane per lo Sportleale Monleale, che stasera gioca a Trieste alle 20,30 per la prima di serie A di hockey in line. Sfida fra una delle veterane della massima serie e una nobile decaduta tornata in alto.

Colori simili ma storie diverse per la Polet e lo Sportleale, perché anche i giuliani sono espressione di una piccola comunità, quella del quartiere di Opicina, subito a ridosso del confine con la Slovenia. Per Crivellari e soci un match da prendere con le molle anche perché il fondo in cemento del campo della Polet non è l'ideale per gli in-liner «puri» tortonesi che dovranno anche fare i conti con le dimensioni maxi del campo.

La sconfitta all'overtime in Supercoppa con Milano è stata smaltita e si è guardato al lato positivo perché il gap con i campioni d'Italia si è assottigliato. Ma, per tornare a giocare una finale scudetto, il cammino prevede tutta la regular season e un torneo all'insegna dell'equilibrio. Con tutto il roster a disposizione coach Crivellari partirà con il quintetto base dove per la prima volta dopo molti anni non ci sarà l'esperto Bartheldy, tornato a Forlì. Un'assenza pesante in termini di esperienza e spirito di gruppo. Anche stasera al seguito ci sarà una nutrita pattuglia di «fedelissimi». [M. I.]

HOCKEY IN LINE. **È TORNATO IL VECCHIO COACH**

Monleale con Tarantola passa facile a Trieste: 5-1

È partita con un bel successo (5-1) a Trieste l'avventura dello Sportleale Monleale, che ha tenuto a battesimo l'esordiente Polet Trieste nella A1 di hockey in line. I giuliani, tornati nella massima serie dopo qualche anno di purgatorio, poco hanno potuto contro lo strapotere dei tortonesi, capaci di ripartire con convinzione e lanciare la sfida a distanza con il Milano (11-2 al rinforzato Verona al debutto).



Alessandro Tarantola neo coach

Nel rione triestino di Opicina, gli orange hanno estratto alla vigilia il «coniglio dal cilindro»: è tornato in panchina Alessandro Tarantola, che la società ha voluto raggiungendo un accordo lampo, chiusa venerdì sera. Una scelta voluta per avere uno stratega in grado di leggere il match rispetto a un allenatore-giocatore come Crivellari. Sul campo, il Monleale ha chiuso i conti già nel primo tempo. In 18' i piemontesi erano avanti 3-0 grazie ai centri del neo acquisto Meirone, di Perazzelli e Di Fabio. Nella ripresa, è stata accademia ma capitan Crivellari ha trovato per due volte la via della rete, in un caso anche in inferiorità numerica. [M. I.]